

Nuova tegola su Amt, la denuncia di alcuni giuristi: “Non deve richiedere cittadinanza per assunzione”

di **Redazione**

03 Ottobre 2011 - 17:43



Genova. Prima il lungo contenzioso legato all’ammissione di cittadini extra comunitari per far compilare i bandi utili per il censimento, ora la questione Amt, Azienda Mobilità e Trasporti di Genova, che esclude i cittadini extracomunitari dalla selezione per autista.

La denuncia è partita dalla Associazione per gli Studi Giuridici sull’Immigrazione, tramite l’avvocato Elena Fiorini, che ha presentato ricorso contro l’azienda del trasporto pubblico locale alla sezione lavoro del tribunale civile di Genova. Il legale sottolinea che la richiesta dell’Amt del requisito di cittadinanza italiana o dell’Unione Europea, “oltre che illegittima per la violazione del testo unico sull’immigrazione e della Convenzione Oil del 1975, è anche discriminatoria”.

Sostiene, inoltre, “l’insussistenza nel nostro ordinamento di un principio che esclude gli extracomunitari dal pubblico impiego”. I ricorrenti chiedono al tribunale di sospendere il processo di selezione, la formazione della graduatoria e l’assunzione degli aspiranti autisti fino alla decisione dei giudici sul ricorso e di accertare e dichiarare il carattere discriminatorio del comportamento tenuto dall’azienda di trasporti chiedendo, quindi, di eliminare il requisito di cittadinanza.

